



FIGURA 1.

Percentuale di soggetti con evento stressante a parità di numero di fattori di rischio organici.

individuando in quale misura essi possano influire nel determinare la cardiopatia ischemica. Sono stati inoltre analizzati fattori socio-ambientali e vari fattori organici, indicati dalla letteratura come fattori di rischio cardiovascolare.

**Metodi:** il campione è costituito da 128 soggetti: 64 casi con recente evento ischemico cardiaco (infarto del miocardio o angina pectoris) e 64 controlli. Sono state compilate schede anamnestico-cliniche e somministrati i seguenti tests: Defense Mechanisms Inventory (DMI), Eysenck Personality Questionnaire (EPQ-R Forma Ridotta), IVE-Questionario Impulsività e Holmes Rahe Social Readjustment Rating Scale.

**Risultati:** a parità di numero di fattori di rischio cardiovascolare, la percentuale di soggetti che hanno presentato un evento stressante nell'ultimo anno è significativamente maggiore ( $p < 0,05$ ) tra quelli che hanno subito un evento ischemico rispetto ai controlli (Fig. 1). Nel 44% dei pazienti si è verificato un evento ad intensa carica emotiva nei giorni immediatamente precedenti l'ischemia, con maggiore incidenza (28%) di problemi lavorativi e familiari. Il punteggio medio della Holmes Rahe Social Readjustment Rating Scale è risultato statisticamente più elevato ( $p < 0,05$ ) nei pazienti rispetto ai controlli. I casi, inoltre, mostrano livelli più elevati di impulsività e nevroticismo, nonché prevalenza di meccanismi di difesa arcaici quali negazione e rivolgimento contro sé stessi, mentre i controlli mostrerebbero il prevalere dell'uso di difese più evolute, quali l'intellettualizzazione.

**Conclusione:** oltre i fattori organici che predispongono all'insorgenza dell'evento ischemico, eventi stressanti, aspetti di personalità e difese utilizzate mostrano svolgere un ruolo fondamentale, amplificandone il rischio.

#### Bibliografia

Saner H. *Stress as a cardiovascular risk factor*. Ther Umsch 2005;62:597-602.

Jovanovic D, Jakovljevic B, Paunovic K, Grubor D. *Importance of personality traits and psychosocial factors for the development of coronary heart disease*. Vojnosani Pregl 2006;63:153-8.

#### P210. Psicomatica e Ischemia cardiaca: correlazione tra eventi stressanti, meccanismi di difesa, personalità e stili di vita

M.G. Guarneri, L. Nastri, P. Assennato\*, A. Landi, A. Li Puma\*\*\*, B. Bonanno, G.B. Maggi, F. Bono\*\*, D. La Barbera

Dipartimento di Neuroscienze Cliniche, Sezione di Psichiatria, \* Dipartimento di Medicina Interna, Malattie Cardiovascolari e Nefrologiche, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica, \*\* Dipartimento di Contabilità Nazionale ed Analisi dei Processi Sociali, Università di Palermo; \*\*\* CTA Cristo Pantocratore, Borgetto (Palermo)

**Introduzione:** vari lavori hanno sottolineato la notevole importanza dei fattori psico-sociali nella genesi della cardiopatia ischemica. Obiettivo dello studio è valutare la correlazione tra eventi stressanti, stili di vita, personalità, meccanismi di difesa ed ischemia cardiaca,